

Rinvio della frequenza scolastica di un anno - Posticipo

In linea generale, in Baden-Württemberg l'obbligo scolastico inizia a 6 anni. Ciò significa che, di regola, tutti i bambini che compiono sei anni entro la data limite del 30 giugno iniziano ad andare a scuola. Vi è tuttavia un'eccezione: i bambini che, in base al proprio sviluppo fisico o mentale, non sono ancora pronti a frequentare le lezioni possono iniziare la scuola un anno dopo. Questo rinvio si chiama posticipo.

Quando può essere opportuno il posticipo?

Il posticipo della frequenza scolastica può essere opportuno qualora un bambino abbia uno sviluppo un po' più lento degli altri. Ad accorgersi di tale situazione sono ad esempio i genitori, il personale della scuola dell'infanzia o i medici. Prima di optare per un posticipo si cerca sempre di stabilire se un bambino potrà partecipare con successo alle lezioni. Se lo sviluppo del bambino suggerisce che probabilmente ciò non accadrà, è consigliabile ritardare l'ingresso a scuola. Tutto ciò è regolato dalla legge scolastica del Baden-Württemberg.

Spesso la decisione del posticipo è presa in occasione della cosiddetta "Einschulungsuntersuchung", cioè la visita medica per l'iscrizione a scuola, che si svolge negli ultimi due anni della scuola dell'infanzia. L'ufficio sanitario valuta se lo sviluppo del bambino è conforme alla sua età o se sarebbe utile un sostegno speciale. Alcuni mesi prima dell'inizio della scuola, il personale addetto verifica se il bambino è pronto per la frequenza scolastica ("idoneità scolastica").

Qual è la procedura da seguire se i genitori desiderano un posticipo?

A prescindere dall'esito della visita medica per l'iscrizione a scuola, i genitori possono chiedere di propria iniziativa un posticipo. Ciò è opportuno se notano che il loro figlio ha bisogno di un po' di tempo in più per iniziare la scuola con successo. I genitori possono quindi contattare a riguardo medici, insegnanti di scuola materna, psicoterapeuti e terapisti occupazionali e possono anche affrontare l'argomento durante il colloquio sullo sviluppo nella scuola dell'infanzia.

I genitori presentano la richiesta di posticipo alla scuola primaria competente per il proprio luogo di residenza. Ma prima di compiere questo passo è bene che chiedano una consulenza rivolgendosi per esempio alla direzione scolastica, agli insegnanti di sostegno della scuola primaria, ai consulenti didattici della stessa scuola o all'ufficio scolastico statale.

La richiesta alla scuola primaria deve avvenire per iscritto ma senza vincoli di forma (cioè non deve seguire uno schema prestabilito). La scuola primaria si occupa di esaminare la domanda e comunica per iscritto la propria decisione ai genitori, accludendo anche il parere di un esperto dell'ufficio sanitario. Secondo la legge sull'istruzione, la scuola può inoltre richiedere un test di idoneità e un test di intelligenza.

Chi decide il posticipo?

La decisione in merito al posticipo spetta alla direzione scolastica della scuola primaria del distretto in cui la famiglia è residente.

Cosa comporta il posticipo per il bambino?

Per i bambini non ancora pronti per la frequenza scolastica, il posticipo può essere una chance. Possono continuare ad apprendere senza pressioni ancora per un altro anno e quindi svilupparsi più facilmente. A scuola, al contrario, potrebbero sentirsi oberati e vivere in uno stato di costante frustrazione.

In caso di posticipo c'è anche la possibilità di iscrivere il bambino a una classe preparatoria alla scuola primaria, anziché farlo restare alla scuola dell'infanzia. In tale classe i bambini vengono preparati in modo ancor più mirato alla successiva frequenza scolastica.